

## RESOCONTO SOMMARIO

### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

#### La seduta comincia alle 9.

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

#### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantaquattro.

#### Discussione di mozioni: Ricavato vendita concessioni UMTS.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

ANTONIO MARTINO illustra la mozione Pisanu n. 461, di cui è cofirmatario, che impegna il Governo a destinare tutti i proventi derivanti dalle concessioni per la telefonia mobile UMTS alla riduzione del debito pubblico.

LAURA MARIA PENNACCHI, sottolineato che i processi di risanamento e di sviluppo debbono essere strettamente correlati e complementari, in un'ottica di competitività del « sistema-Paese », evidenzia le ragioni per le quali giudica opportuna la destinazione di parte degli introiti derivanti dalla vendita delle concessioni UMTS ad investimenti per la ricerca, lo sviluppo e la formazione.

MARIO TASSONE, espressa preoccupazione per gli « interessi » che si manifestano all'interno della maggioranza nei confronti dei proventi derivanti dalle licenze UMTS, solleva dubbi circa la trasparente utilizzazione dei fondi per la ricerca scientifica e per gli investimenti nel Mezzogiorno, come dimostra la vicenda dell'Agenzia Sviluppo Italia, sulla quale invita il Governo a fare chiarezza.

LUCA VOLONTÈ ribadisce la validità del modello di sviluppo sotteso alla mozione Pisanu n. 461, sottoscritta da tutti i presidenti dei gruppi della « Casa delle libertà », che impegna il Governo a destinare i proventi delle concessioni per la telefonia mobile UMTS al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, istituito dalla legge n. 432 del 1993, al fine di ridurre l'ammontare del debito pubblico.

MASSIMO SCALIA auspica che le gare per la concessione delle licenze UMTS si svolgano in modo trasparente e siano orientate al criterio del massimo ricavo; esprime inoltre preoccupazione per i rischi ambientali connessi alla terza generazione della telefonia mobile e preannuncia il voto favorevole dei deputati Verdi sulla mozione Mussi n. 467, che opportunamente impegna il Governo a devolvere parte dei proventi relativi alle licenze UMTS ad interventi di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico.

ENZO SAVARESE, espressa perplessità su un'operazione connotata da elementi di estrema incertezza, anche in relazione ad uno sviluppo, al momento non prevedibile, della telefonia mobile, ribadisce la necessità di destinare il ricavato della vendita delle concessioni UMTS alla riduzione del

debito pubblico; invita per questo anche i gruppi di maggioranza a votare a favore della mozione presentata dalla «Casa delle libertà», rifuggendo da manovre elettoralistiche.

DARIO GALLI, premesso che lo Stato, a suo giudizio, ha l'obbligo di ricavare il più possibile dalla concessione delle licenze UMTS e di adottare modalità di gara corrette e tali da garantire il conseguimento di tale obiettivo, paventa la possibile utilizzazione per fini elettorali di una quota dei proventi. Sottolinea inoltre che la destinazione di ogni entrata straordinaria dello Stato alla riduzione del debito pubblico è imposta dalla legge n. 432 del 1993.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno  
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 10 luglio 2000, alle 15.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 22).*

**La seduta termina alle 10,45.**